

Il sistema di istruzione e formazione professionale (IFP) in Belgio

Il settore turistico è diventato uno dei pilastri più solidi dell'UE e il Belgio non fa eccezione. Il sistema di istruzione e formazione professionale (IFP) belga svolge un ruolo cruciale nel preparare le persone a diverse professioni, nel sostenere la crescita economica e nel far fronte alla carenza di competenze nella forza lavoro. L'istruzione e la formazione professionale (IFP) in Belgio prevede l'istruzione obbligatoria fino ai 18 anni, con opzioni di apprendimento duale per i giovani dai 15 anni in su. L'istruzione, la formazione e l'occupazione sono gestite a livello federale da vari attori, tra cui i ministri dell'istruzione e della formazione, mentre nel settore della formazione professionale prevale la certificazione formale. Il territorio di dimensioni ridotte del Paese e le diverse comunità linguistiche, insieme ai flussi migratori, presentano sfide linguistiche uniche.

Gli enti che erogano la formazione professionale operano all'interno di reti scolastiche (sia pubbliche che private sovvenzionate) e condividono obiettivi, certificazioni e profili professionali comuni, pur mantenendo una certa autonomia, il che favorisce la libertà di scelta educativa per gli studenti e i genitori. Le strategie e le politiche relative all'occupazione e alla formazione professionale vengono negoziate con le parti sociali, che contribuiscono anche all'organizzazione di programmi alternati di lavoro e istruzione e alla formazione professionale continua.

A causa delle diverse realtà socioeconomiche, le regioni delle Fiandre, della Vallonia, della Comunità di lingua tedesca e della Regione di Bruxelles-Capitale hanno obiettivi e priorità distinti, formalizzati in strategie governative che affrontano questioni quali l'apprendimento delle lingue e le competenze della forza lavoro. Il concetto di «bacino scolastico» nelle regioni francofone e il «partenariato fiammingo per l'apprendimento duale» nelle Fiandre facilitano le risposte regionali a specifiche sfide socioeconomiche ed educative.

Di seguito è riportata una panoramica del sistema di istruzione e formazione professionale (IFP) in Belgio:

1. Tipi di istituti

A. Livello secondario (ISCED 3) e alcuni programmi offerti:

- **Istruzione secondaria tecnica:** un programma scolastico che offre corsi in materie tecniche quali informatica, scienze applicate ed economia. Al termine del programma, gli studenti ricevono sia un certificato di qualifica che un Certificato di istruzione secondaria superiore (CESS), che consente loro di proseguire gli studi superiori.
- **Istruzione secondaria professionale:** anch'essa di tipo scolastico, questo programma prepara gli studenti all'inserimento diretto nel mondo del lavoro in vari settori (agronomia, industria, ecc.). Gli studenti ottengono un certificato di qualifica dopo sei anni, con la possibilità di un settimo anno aggiuntivo per ottenere il CESS.
- **Apprendistati/Programmi duali:** disponibili per gli studenti dai 15 anni in su, questi programmi combinano l'apprendimento teorico nelle scuole o nei centri di formazione (ad es. IFAPME, SYNTRA, ZAWM) con l'esperienza lavorativa. Dopo sei anni viene rilasciato un certificato di qualifica, con la possibilità di ottenere il CESS nel settimo anno.
- **Formazione professionale per studenti con bisogni educativi speciali (SEN):** programmi su misura per studenti con difficoltà fisiche o mentali, che offrono un certificato di qualifica o, in alcuni casi, un CESS.

B. Livello post-secondario non terziario (ISCED 4):

Questo livello comprende programmi avanzati che fanno seguito all'istruzione secondaria tecnica e professionale, nonché un corso di laurea in scienze infermieristiche.

C. Livello terziario (ISCED 5 e 6):

L'istruzione e formazione professionale (IFP) di livello terziario comprende corsi di laurea triennale professionali con una forte enfasi sull'esperienza pratica e corsi di laurea triennale o magistrale in alternanza scuola-lavoro, che prevedono un'alternanza tra corsi teorici e formazione sul posto di lavoro.

2. Accesso e percorso formativo:

Gli studenti o i tirocinanti accedono al sistema di istruzione e formazione professionale dopo aver completato l'istruzione secondaria inferiore. I programmi professionali (ISCED 3, in BE-DE ISCED 2-3)

sono offerti a partire dalla classe 9 come percorsi scolastici rivolti a studenti di 14 anni. Questi programmi hanno una forte impronta pratica e mirano all'inserimento diretto nel mondo del lavoro. Inoltre, esistono percorsi per gli studenti con bisogni educativi speciali (SEN) che portano al conseguimento di una qualifica ai livelli ISCED 2 e 3.

3. Percorsi:

Il sistema di istruzione e formazione professionale in Belgio offre vari percorsi, tra cui programmi professionali, programmi tecnici e artistici, programmi di apprendistato e programmi di proseguimento degli studi secondari superiori. Questi percorsi sono concepiti per fornire agli studenti competenze pratiche e conoscenze teoriche in settori quali l'agronomia, l'industria, l'edilizia e l'economia.

4. Titoli di studio:

- Incentrati sulle competenze necessarie per operare nella società, proseguire gli studi e svolgere attività professionali.
- Possono essere conseguiti esclusivamente attraverso l'istruzione formale.

Vallonia (BE-FR)

Responsabilità della SFMQ:

- Sviluppare profili professionali che rispecchino la realtà lavorativa.
 - Crea profili formativi per allineare la formazione alle esigenze del mercato del lavoro.
- Assicura la coerenza tra l'offerta formativa e i servizi per l'impiego.

Sviluppo delle qualifiche:

- Profili professionali: sviluppati nell'ambito di una Commissione per i profili professionali e convalidati dalla Camera dell'Artigianato.
- Profili formativi: elaborati nell'ambito di una Commissione per i profili formativi e convalidati dalla Camera dell'insegnamento e della formazione. La Camera dell'Artigianato fornisce avvisi di corrispondenza per collegare i profili professionali a quelli formativi.

Comunità di lingua tedesca (BE-DE)

Sviluppo delle qualifiche:

- Gestito dall'Istituto per la Formazione Professionale e Scolastica nelle Piccole e Medie Imprese (IAWM), in collaborazione con i settori professionali, le aziende e le associazioni.

Progettazione dei programmi:

- I programmi vengono aggiornati in base alle esigenze del mercato, tenendo conto sia delle competenze generali che di quelle professionali.
- Il servizio pedagogico del Ministero della Comunità di lingua tedesca gestisce le scuole secondarie di formazione professionale in modo analogo al ruolo svolto dall'IAWM nell'ambito dell'apprendistato.

Programmi di integrazione e formazione:

- Offerti dall'Agenzia per l'occupazione e la formazione professionale (ADG), pensati per adeguarsi alle condizioni del mercato del lavoro.
- L'ADG è autorizzata a erogare corsi di formazione in settori quali le pulizie, il lavoro d'ufficio e l'edilizia.

5. Gestione della formazione professionale da parte delle comunità linguistiche:

Fiandre (di lingua olandese, BE-FL): il Governo fiammingo sovrintende all'istruzione e formazione professionale per gli studenti nelle Fiandre e a Bruxelles. Tra le agenzie principali figurano l'AGODI (servizi educativi), l'AHOVOKS (istruzione superiore e formazione degli adulti) e il VDAB (occupazione e formazione professionale).

Francofona (BE-FR): la governance dell'IFP è condivisa dal Governo della Comunità francese, dalla Regione vallona e dal COCOF (per Bruxelles). I ministri dell'istruzione e della formazione sono responsabili dell'orientamento politico e dell'assegnazione delle risorse.

Bruxelles: in quanto regione bilingue, l'istruzione e formazione professionale a Bruxelles è gestita sia dalle autorità fiamminghe che da quelle francesi, con enti come il VDAB e Bruxelles Formation che erogano i servizi.

Comunità di lingua tedesca (BE-DE): La Comunità di lingua tedesca gestisce il proprio sistema di istruzione e formazione professionale e le politiche occupazionali, con il contributo delle parti sociali. L'Istituto per la Formazione Alternata (IAWM) collabora con le imprese e i settori per progettare programmi di formazione adeguati.

Ogni comunità/regione definisce e aggiorna le proprie qualifiche di istruzione e formazione professionale in base alle esigenze locali:

Fiandre: il VDAB gestisce la banca dati «Competent», che contiene profili professionali e contribuisce allo sviluppo di dossier di qualifica nell'ambito della Struttura delle Qualifiche Fiamminga.

Comunità francofona: l'SFMQ coordina i profili professionali e formativi per allineare l'istruzione alle esigenze del mercato del lavoro, coinvolgendo i servizi pubblici per l'impiego e le parti sociali.

Comunità di lingua tedesca: l'IAWM collabora strettamente con le aziende per definire le qualifiche, mentre l'agenzia ADG offre programmi di formazione in linea con le esigenze del mercato del lavoro.

Esigenze del mercato nel settore turistico in Belgio

L'industria del turismo in Belgio è una componente vitale dell'economia, che contribuisce in modo significativo all'occupazione e al gettito fiscale. Tuttavia, deve far fronte a esigenze specifiche del mercato del lavoro determinate dall'evoluzione delle preferenze dei consumatori, dai progressi tecnologici e dall'impatto della pandemia di COVID-19. Ecco una panoramica dettagliata delle attuali richieste di competenze e qualifiche, delle aree di carenza e delle opportunità emergenti all'interno del settore.

Domanda attuale di competenze e qualifiche

1. Professioni molto richieste:

I ruoli chiave nel settore turistico includono:

- **Personale ricettivo:** direttori d'albergo, addetti alla reception e personale di accoglienza.
- **Servizi di ristorazione:** chef, camerieri e baristi.
- **Guide turistiche:** professionisti con conoscenze della storia e della cultura locali.
- **Coordinatori di eventi:** specialisti nella gestione di conferenze, matrimoni e altri eventi.
- **Agenti di viaggio:** esperti nella pianificazione dei viaggi e nel servizio clienti.

2. Competenze richieste:

- **Competenze nel servizio clienti:** essenziali per migliorare l'esperienza degli ospiti e garantirne la soddisfazione.
- **Competenza linguistica:** la conoscenza di più lingue (in particolare olandese, francese, inglese e tedesco) è sempre più importante per soddisfare le esigenze di una clientela diversificata.
- **Competenze digitali:** la padronanza del marketing digitale, dei sistemi di prenotazione online e della gestione dei social media è fondamentale, dato che il settore si sta orientando verso le piattaforme digitali.
- **Competenze tecniche:** familiarità con i sistemi di gestione delle strutture ricettive, i software di prenotazione e altri strumenti tecnologici.

3. Qualifiche:

- Di solito è necessario possedere le giuste qualifiche, in particolare nell'ambito di una formazione professionale specifica, spesso acquisita tramite programmi di istruzione e

formazione professionale (IFP) o corsi di formazione specializzati. Ad esempio, gli chef potrebbero aver bisogno di una formazione culinaria formale, mentre i manager del settore alberghiero potrebbero dover possedere una laurea in gestione alberghiera.

Aree chiave di carenza

1. Lavoratori stagionali e temporanei:

- Il settore turistico fa ampio ricorso al personale stagionale durante i periodi di punta. Tuttavia, si registra spesso una carenza di lavoratori stagionali disponibili, in particolare nei ruoli legati all'ospitalità e ai servizi.

2. Professionisti qualificati:

- Si registra una notevole carenza di professionisti esperti in posizioni dirigenziali, quali direttori d'albergo e organizzatori di eventi. Molti lavoratori qualificati hanno abbandonato il settore durante la pandemia, creando lacune a livello di leadership e competenze specialistiche.

3. Professionisti della ristorazione:

- La domanda di chef qualificati e personale di cucina rimane elevata, in particolare nelle regioni note per la loro gastronomia. Molte strutture faticano a trovare candidati qualificati in grado di realizzare autentici piatti della cucina belga.

Opportunità emergenti

1. Turismo sostenibile:

- Poiché i viaggiatori danno sempre più priorità alla sostenibilità, cresce la domanda di professionisti in grado di implementare pratiche eco-compatibili nel settore turistico e ricettivo, compresi ruoli nella pianificazione e gestione di viaggi sostenibili.

2. Trasformazione digitale:

- Il passaggio alla digitalizzazione ha creato opportunità in settori quali il marketing digitale, il coinvolgimento dei clienti online e l'e-commerce. I professionisti competenti in questi ambiti sono sempre più ricercati, poiché le aziende cercano di rafforzare la propria presenza online.

3. Conformità alle norme di salute e sicurezza:

- Sulla scia della pandemia, si registra una maggiore domanda di professionisti in grado di garantire il rispetto delle normative sanitarie e dei protocolli di sicurezza nei settori dell'ospitalità e del turismo.

4. Turismo culturale ed esperienziale:

- Il crescente interesse per il turismo culturale ed esperienziale crea opportunità per i professionisti in grado di progettare e gestire esperienze culturali uniche, quali tour locali, esperienze culinarie ed eventi culturali.

TourX

www.tour-x.eu



CAMERA DI COMMERCIO
ITALO - ELLENICA DI SALONICO



IME GSEVEE
Small Enterprises members
in Greece



CONFINDUSTRIA
Veneto SIAV s.p.a.

